

Data: 27.08.2021 Pag.: 14
Size: 174 cm2 AVE: € 49590.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Milano, il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Anna Scavuzzo: tutte le sere in servizio minimo 5 agenti

«L'Ispettorato del Lavoro ci ha lasciato soli»

Con i tornelli per l'accesso
30 scavalcamenti a notte
meno che in passato
Militarizzare la zona non serve

MILANO

«**Abbiamo** già rafforzato i controlli e ne faremo ancora di più: bisogna lavorare anche su quei grossisti che non rispettano la legge. Saremo più presenti come polizia locale, ma serve un intervento più efficace anche da parte dell'Ispettorato del Lavoro». Il vicesindaco di Milano e assessore alla Sicurezza, Anna Scavuzzo (*nella foto*), promette nuovi sforzi per contrastare il lavoro nero.

Scavalcamenti ci sono ogni notte, sotto gli occhi di tutti.

«È un problema che non sottovalutiamo ma si è ridimensionato negli ultimi anni. **Sogemi** stima una trentina di persone che ogni notte scavalcano, in passato erano centinaia. Questo gra-



zie anche al lavoro fatto per tracciare gli accessi attraverso la tecnologia. Si tratta però di un'area che, per le dimensioni, è permeabile. Siamo in campo anche sul contrasto alle infiltrazioni mafiose, altro tema sul quale è stato fatto molto in questi anni, partendo da una situazione parecchio complicata».

L'associazione dei grossisti chiede più controlli delle forze dell'ordine. È la soluzione?

«Militarizzare non è la panacea di tutti i mali. In quest'ambito la tecnologia e la digitalizzazione può portare a risultati più proficui. Abbiamo già investito un milione e mezzo di euro per consolidare il controllo degli accessi di mezzi e persone. Poi bisogna agire anche sui grossisti disonesti, una parte minoritaria, perché le persone scavalcano se qualcuno offre loro lavoro».

Quanti agenti della polizia locale presidiano l'area?

«Ogni notte sono in servizio minimo cinque agenti. Mi auguro che l'obiettivo zero scavalcamenti possa essere raggiunto con il nuovo **ortomercato**».

I grossisti hanno parlato anche di persone che chiedono denaro nei parcheggi, minacciando di danneggiare i mezzi.

«Noi non abbiamo ricevuto denunce formali, e invitiamo a non subire in silenzio. Se non vengono sporte denunce è impossibile intervenire».

A.G.